



Il CdA Astaldi ha approvato i risultati al 30 giugno 2014

RICAVI IN CRESCITA A 1,2 MILIARDI DI EUR, +4,4%
UTILE NETTO A 34,3 MILIONI DI EUR, +6,4%
CONFERMATI GLI OBIETTIVI DI CRESCITA PER FINE ANNO

- **Risultati economici e patrimoniali**
 - Ricavi totali consolidati in crescita a 1.201,5 milioni di EUR, +4,4%
 - EBITDA *margin* al 12,4%, con EBITDA a 149,3 milioni di EUR, +2,9%
 - EBIT *margin* a 9,8%, con EBIT a 118,1 milioni di EUR, +4,5%
 - Utile netto consolidato a 34,3 milioni di EUR, +6,4%
 - Posizione finanziaria netta totale consolidata a (1,1) miliardi di EUR
- **Portafoglio ordini totale a 21,5 miliardi di EUR**, di cui:
 - Portafoglio ordini in esecuzione a 12,7 miliardi di EUR
 - 8,8 miliardi di EUR di ulteriori iniziative acquisite e in via di finalizzazione
- **Obiettivi 2014**
 - Ricavi totali consolidati: +10% Y/Y
 - EBIT *margin*: > 9%
 - Posizione Finanziaria Netta: circa (900) milioni di EUR

Roma, 1° agosto 2014 - Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Paolo Astaldi, ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2014.

Stefano Cerri, Amministratore Delegato del Gruppo, ha così commentato: “I dati di periodo confermano un andamento in linea con il Piano Industriale; la previsione di chiusura dell’anno sarà influenzata positivamente dall’ulteriore impulso riveniente dai progetti in corso di esecuzione principalmente in Canada, Turchia e Russia.”.

Principali risultati economici consolidati al 30 giugno 2014

(EUR/000)	30.06.2014	% su ricavi totali	30.06.2013*	% su ricavi totali	Var. annua (%)
Ricavi totali	1.201.524	100,0%	1.150.655	100,0%	+4,4%
EBITDA	149.256	12,4%	145.039	12,6%	+2,9%
EBIT	118.131	9,8%	113.001	9,8%	+4,5%
EBT	54.713	4,6%	57.104	5,0%	-4,2%
Utile netto del Gruppo	34.333	2,9%	32.282	2,8%	+6,4%

* Rideterminato per l’applicazione dell’IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*.

I ricavi totali consolidati crescono del **+4,4%** a **1.201,5 milioni di EUR** (1.150,6 milioni di EUR a giugno 2013) e si compongono di ricavi operativi per il **93,8%**, pari a 1.126,9 milioni di EUR (+2,6%, 1.098,5 milioni di EUR a giugno 2013) e di altri ricavi operativi per il restante **6,2%**, pari a 74,5 milioni di EUR (+42,9%, 52,2 milioni di EUR a giugno 2013).

La struttura dei ricavi mostra un **orientamento sempre più marcato verso Paesi valutati come *Investment Grade***, con conseguente migliorato profilo di rischio delle attività. Le Aree di più recente apertura, come **Russia e Canada**, si affermano tra i maggiori contributori alla determinazione dei ricavi insieme alla Turchia, seguite da Polonia e Perù. Le Aree di presidio storico, come **Algeria e Romania**, si confermano su livelli soddisfacenti. L'Italia riduce il proprio apporto al **28% circa del totale ricavi**, in linea con quanto previsto dalle strategie di Gruppo e con una dinamica attesa che prevede ulteriori contenimenti fino al 2016.

In dettaglio, l'Italia (**-28,5%**) sviluppa un portafoglio ordini con tempi di attuazione più lunghi rispetto all'estero e registra il sostanziale completamento dei contratti più rilevanti; di contro, accoglie apporti positivi dai progetti ferroviari (Metropolitane di Milano Linee 4 e 5 e Roma Linea C, Stazione AV Bologna Centrale, Ferrovia Parma-La Spezia), con il contributo dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, dell'Impiantistica (circa 42 milioni di EUR dalla controllata NBI) e delle Concessioni (circa 4 milioni di EUR da Ge.SAT, la Società di Gestione dei Servizi degli Ospedali Toscani). **Cresce l'Europa (+31%)**, con l'avanzamento delle commesse in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir Fase 1, Terzo Ponte sul Bosforo), Russia (Raccordo Autostradale di San Pietroburgo) e Polonia (Metropolitana di Varsavia, Progetto ferroviario di Łódź) e con la Romania che conferma i livelli di produzione del 2013. **Crescono le Americhe (+33%)**, grazie all'avvio del Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls) e al progressivo avanzamento dei lavori in Perù (Progetto Idroelettrico Cerro del Àguila) e Cile (Progetti Minerari Chuquicamata). **L'Africa è sostanzialmente in linea** con l'anno precedente, grazie alla ripresa dei progetti ferroviari (Saida-Moulay Slissen). L'Asia registra un apporto molto ridotto, confermando l'uscita dal comparto *Oil&Gas*, ma anche l'avanzamento dei progetti ferroviari (Arabia Saudita).

Le **Costruzioni generano il 99% dei ricavi**, pari a 1.118 milioni di EUR (+2,3%, 1.093 milioni di EUR a giugno 2013). Le Infrastrutture di Trasporto (74% dei ricavi) si confermano *core business* per le attività del Gruppo e registrano una flessione di Ferrovie e Metropolitane e Porti e Aeroporti, quasi totalmente compensata dalla maggiore produzione di Strade e Autostrade. Nello specifico, Ferrovie e Metropolitane accolgono il rallentamento programmato per Venezuela (per cui si confermano livelli produttivi esigui) e Algeria (dove le lavorazioni sono riprese a metà del secondo trimestre 2014), nonché il progressivo completamento in Italia delle Metropolitane (Milano Linea 5, Roma Linea C) e della Stazione AV Bologna Centrale.

Le **Concessioni (0,8% dei ricavi) generano 9 milioni di EUR** (5 milioni di EUR a giugno 2013), più ulteriori **13,8 milioni di EUR** (3,1 milioni di EUR a giugno 2013) contabilizzati alla voce **"Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto"**. In termini di ricavi, si registrano gli esiti delle gestioni in corso in Turchia (Aeroporto Internazionale Milas-Bodrum, che ha aperto la stagione ad aprile) e in Italia (Ospedali Toscani di Prato, Lucca e Pistoia). In termini di "Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto", il semestre accoglie gli effetti della gestione in Italia dell'Autostrada A4 (4,2 milioni di EUR, per il tramite della partecipata Re.Consult Infrastrutture), dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre (1,1 milioni di EUR) e della Metropolitana di Milano Linea 5 (0,4 milioni di EUR), nonché 8,6 milioni di EUR per il consolidamento a *equity* della SPV del Terzo Ponte sul Bosforo.

I **costi di produzione** sono pari a 856 milioni di EUR (834,7 milioni di EUR a giugno 2013), con incidenza sui ricavi al 71,2% (72,5% a giugno 2013). I costi del personale ammontano a 179,7 milioni di EUR (155,1 milioni di EUR a giugno 2013), con incidenza sui ricavi al 15%.

L'EBITDA cresce del **+2,9% a 149,3 milioni di EUR** (145 milioni di EUR a giugno 2013), con **EBITDA margin al 12,4%**. L'EBIT aumenta del **+4,5% a 118,1 milioni di EUR** (113 milioni di EUR a giugno 2013), con **EBIT margin al 9,8%**.

Gli oneri finanziari netti crescono a 77,5 milioni di EUR (59,1 milioni di EUR a giugno 2013), a seguito di: (i) un accresciuto livello medio del debito per il supporto garantito alla produzione, (ii) la maggiore onerosità del debito, in virtù delle emissioni obbligazionarie di fine 2013 e febbraio 2014, che ne hanno allungato la vita media, (iii) l'incremento degli impegni per fidejussioni per l'accresciuto valore medio delle iniziative in portafoglio e per la prassi, comune all'estero, di chiedere livelli di garanzie supplementari, il cui costo è comunque compreso nei margini stimati in sede di offerta commerciale. Gli oneri finanziari includono 18,9 milioni di EUR relativi alla valutazione a *fair value* dell'obbligazione *equity linked* emessa a gennaio 2013.

L'EBT (utile prima delle imposte) è pari a 54,7 milioni di EUR (57,1 milioni di EUR a giugno 2013), con 14,1 milioni di EUR di risultato derivante dalla valutazione a *equity* delle partecipazioni quasi totalmente ascrivibili al settore delle Concessioni (3,2 milioni di EUR a giugno 2013). L'**utile netto consolidato è pari a 34,3 milioni di EUR (+6,4%**, 32,3 milioni di EUR a giugno 2013), con un *tax rate* di periodo stimato pari al 36%.

Principali risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2014

(EUR/000)	30-giu-14	31-dic-2013*	30-giu-2013*
Totale immobilizzazioni nette	760.016	718.830	635.805
Capitale circolante gestionale	933.240	704.192	704.605
Totale fondi	(26.968)	(30.594)	(32.219)
Capitale investito netto	1.666.288	1.392.428	1.308.192
Debiti / Crediti finanziari complessivi **	(1.101.560)	(800.235)	(732.996)
Patrimonio Netto del Gruppo	558.995	547.093	532.915
Patrimonio Netto Totale	564.728	592.193	575.196

* Rideterminato per l'applicazione dell'IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*.

** Dato espresso al lordo delle azioni proprie in portafoglio, pari a 2,5 milioni di EUR a giugno 2014 e, per il 2013, a 2,8 milioni di EUR a dicembre e a 2,8 milioni di EUR a giugno.

Gli **investimenti netti in dotazioni tecniche ammontano a 32,3 milioni di EUR** (2,5% circa dei ricavi), riferiti a iniziative in Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls), Russia (Raccordo Autostradale di San Pietroburgo), Cile (Progetti Minerari Chuquicamata) e Romania (Metropolitana di Bucarest Linea 4).

Per le Concessioni, gli **investimenti lordi del primo semestre ammontano a circa 73 milioni di EUR**, di cui **circa 40 milioni di EUR a titolo di versamento di equity** (Terzo Ponte sul Bosforo e Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Turchia) e **33 milioni di EUR a titolo di versamento di semi-equity** (Metropolitana di Milano Linea 5, Italia e Terzo Ponte sul Bosforo, Turchia). Nel complesso, gli investimenti in concessione (da intendersi come le

quote di *equity* e *semi-equity* di competenza Astaldi versate nelle Società di gestione collegate alle singole iniziative in essere, oltre che il relativo capitale circolante) si attestano a 579 milioni di EUR. Il dato di periodo accoglie 28 milioni di EUR di diritti di credito da attività in concessione – intesi come le quote di investimento coperto da flussi di cassa garantiti, così come esplicitato dall’interpretazione contabile IFRIC-12 – relativi all’Aeroporto Internazionale Milas-Bodrum (Turchia), nonché agli effetti del deconsolidamento dei parcheggi in gestione a Verona e Torino, oggetto di formale cessione nel semestre.

Ne risultano **immobilizzazioni nette pari a 760 milioni di EUR** (718,8 milioni di EUR a fine 2013).

Il **capitale circolante cresce a 933,2 milioni di EUR** (704,2 milioni di EUR a fine 2013), a seguito essenzialmente della dinamica dei lavori in corso. Questi ultimi riflettono l’andamento delle attività in Polonia (Metropolitana di Varsavia), Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo), Algeria (Ferrovia Saida-Moulay Slissen), Russia (Raccordo Autostradale di San Pietroburgo), Canada (Impianto Idroelettrico Muskrat Falls) e Italia (Metropolitane di Milano Linea 4 e Roma Linea C, Autostrada Pedemontana Lombarda). Effetto opposto sulla dinamica del circolante è prodotto dall’andamento degli acconti da committenti, che crescono a 740 milioni di EUR (677 milioni di EUR a fine 2013), soprattutto per le iniziative in Turchia e Russia.

Ricordiamo che al 30 giugno 2014, il circolante include crediti certificati, e quindi esigibili, nei confronti del Governo Venezuelano pari a 338 milioni di EUR (al netto di 15 milioni di EUR di anticipi contrattuali). Al riguardo, si ritiene che ad oggi, nonostante il perdurare dei ritardi nei pagamenti, non vi siano sufficienti elementi tali da far apprezzare un rischio rispetto alla esigibilità complessiva delle relative ragioni di credito. Nel corso del primo semestre, anche a seguito dell’affievolimento delle tensioni sociali nel Paese, sono infatti riprese concrete iniziative istituzionali volte a tutelare gli interessi delle imprese italiane attive nell’Area. Sono tra l’altro previsti, nella seconda parte del 2014, momenti di incontro fra i rappresentanti del nostro Governo e le Autorità Venezuelane, con l’obiettivo di promuovere tramite il Consiglio di Cooperazione Economica fra i due Paesi, le iniziative legate allo sviluppo del sistema ferroviario del Venezuela, con il presupposto di individuare una chiara copertura finanziaria degli impegni. Nel semestre, il Governo venezuelano ha già incluso nel *budget* di spesa importi significativi, sia per il saldo dei debiti pregressi, sia per gli stanziamenti per gli esercizi a venire.

Il **capitale investito netto è pari a 1.666,3 milioni di EUR** (1.392,4 milioni di EUR a fine 2013). Si ritiene che l’andamento di questi primi sei mesi dell’anno possa essere normalizzato nella seconda parte del 2014, quando verranno raggiunti importanti obiettivi di produzione (*milestone*), per cui è prevista anche una manifestazione finanziaria.

Il **patrimonio netto di Gruppo è pari a 559 milioni di EUR** (547,1 milioni di EUR a fine 2013). Il patrimonio netto di terzi si riduce a 5,7 milioni di EUR (45,1 milioni di EUR a fine 2013), sostanzialmente per gli effetti della fusione della partecipata A.I.2 in Re.Consult Infrastrutture. Ne consegue un **patrimonio netto totale di 564,7 milioni di EUR** (592,2 milioni di EUR a fine 2013).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Al 30 giugno 2014, la posizione finanziaria netta totale ammonta a (1.099) milioni di EUR (a fine 2013 (797) milioni di EUR). La struttura finanziaria riflette il supporto garantito alla produzione in questo primo semestre, anche in virtù delle *milestone* finanziarie attese per la seconda parte dell’anno, che si ritiene garantiranno un miglioramento dell’esposizione finanziaria complessiva. Il *Debt/Equity*, pari a 1,15x se si

esclude la quota dell'indebitamento relativa alle concessioni (in quanto autoliquidante), si attesta a 1,95x al 30 giugno 2014.

Struttura della Posizione Finanziaria Netta Consolidata

	30/06/2014	31/03/2014	31/12/2013*	30/09/2013*	30/06/2013*
Liquidità	362.649	369.701	374.633	306.441	355.802
Crediti finanziari correnti	44.760	49.405	44.859	37.878	39.986
Indebitamento finanziario corrente	(532.409)	(497.591)	(382.115)	(507.871)	(484.388)
Indebitamento finanziario corrente netto	(125.001)	(78.485)	37.377	(163.552)	(88.600)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.102.871)	(1.075.100)	(954.881)	(840.030)	(806.687)
Indebitamento Finanziario lordo Attività continuative	(1.635.280)	(1.572.691)	(1.336.996)	(1.347.902)	(1.291.075)
Indebitamento finanziario netto Attività continuative	(1.227.871)	(1.153.585)	(917.504)	(1.003.582)	(895.286)
Posizione finanziaria netta gruppi in dismissione	16.532	24.615	30.680	34.484	33.874
Indebitamento finanziario netto	(1.211.339)	(1.128.970)	(886.824)	(969.099)	(861.413)
Crediti finanziari non correnti	109.780	113.522	86.589	70.715	128.417
Indebitamento finanziario complessivo	(1.101.560)	(1.015.448)	(800.235)	(898.384)	(732.996)
Azioni proprie in portafoglio	2.546	3.146	2.859	2.725	2.808
Posizione finanziaria netta totale	(1.099.013)	(1.012.303)	(797.376)	(895.658)	(730.188)

* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*, i dati dell'esercizio 2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

Portafoglio Ordini

Il **portafoglio ordini consolidato** si attesta a **12,7 miliardi di EUR** (13,3 miliardi di EUR a fine 2013), con 485 milioni di EUR di nuovi ordini (Turchia, Polonia, Romania, Canada, Italia). Il **portafoglio potenziale complessivo**, inclusi gli ordini per i quali si è in attesa di formale definizione, **ammonta a 21,5 miliardi di EUR**, alimentato per ulteriori 3 miliardi di EUR dalle Costruzioni e per 5,8 miliardi di EUR dalle Concessioni.

Rispetto al portafoglio ordini in esecuzione, il 70% degli ordini è da ricondurre ad attività all'estero, mentre l'Italia determina il restante 30%, rispecchiando sostanzialmente la composizione dei ricavi generati.

Portafoglio ordini (EUR/000.000)	Inizio periodo 01/01/2013	Incrementi/ Decrementi	Decrementi per produzione	Fine Periodo 30/06/2014
Costruzioni	7.593	429	(1.118)	6.904
Infrastrutture di trasporto	6.105	352	(838)	5.619
Acqua ed energia	1.010	0	(123)	887
Edilizia civile ed industriale	265	50	(72)	243
Impianti	213	27	(85)	155
Concessioni	5.729	56	(9)	5.776
Situazione portafoglio ordini	13.322	485	(1.127)	12.680

Tra le principali iniziative che compongono il portafoglio potenziale, ricordiamo: (i) l'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir Fase 2B (Turchia), in attesa della chiusura del finanziamento, prevista entro il 2015, (ii) il Campus Sanitario di Etlik ad Ankara (Turchia), per cui sono state avviate alcune attività propedeutiche, ma che attende la definizione delle negoziazioni in corso con il Cliente in merito ad alcuni aspetti contrattuali e la chiusura del finanziamento, (iii) l'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago (Cile), in attesa del *financial closing* previsto entro il primo semestre 2015, (iv) l'Autostrada Mosca-San Pietroburgo (Russia), per cui è in corso la negoziazione del contratto di costruzione di una tratta rilevante dell'opera.

NUOVI ORDINI DEL PERIODO

AUTOSTRADA GEBZE-ORHANGAZI-IZMIR FASE 2A (quota costruzione) | Turchia – in quota Astaldi, 58 milioni di EUR per la costruzione e 56 milioni di EUR di ricavi da gestione (non inflazionati) della seconda tratta funzionale (25 chilometri, Orhangazi-Bursa) del contratto in concessione per la realizzazione e la successiva gestione degli oltre 400 chilometri di autostrada di collegamento Gebze-Izmir. L'inserimento *pro quota* in portafoglio si registra a valle della definizione del finanziamento e dell'avvio già dal primo semestre delle attività propedeutiche alla realizzazione della tratta. Il contratto di finanziamento, perfezionato a luglio 2014, ammonta a 600 milioni di USD.

S-5 / S-8 | Polonia – 200 milioni di EUR, per la progettazione e realizzazione di due nuove tratte stradali (19 chilometri della strada a scorrimento veloce S-5 Poznan-Breslavia e 15 chilometri della S-8 Breslavia-Varsavia-Bialistok). I lavori saranno avviati nel secondo semestre 2014, con durata pari a 39 mesi per la S-5 e a 28 mesi per la S-8.

TEQ Construction Enterprise | Canada – 50 milioni di EUR, da ricondurre al flusso di ordini della controllata canadese del Gruppo, riferito essenzialmente a iniziative nel comparto Edilizia Sanitaria e Civile di valore unitario inferiore ai 15 milioni di EUR.

NBI | Italia – 27 milioni di EUR, da ricondurre alla controllata del Gruppo specializzata nel comparto Impiantistica, Manutenzioni e Gestione di Sistemi Complessi.

Evoluzione Prevedibile Della Gestione

I prossimi mesi saranno focalizzati sulle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale 2013-2018, approvato a giugno.

L'Italia prevede ulteriori contenimenti degli apporti fino al 2016. Le attività saranno pertanto focalizzate sul completamento delle iniziative in corso, anche in virtù delle importanti *milestone* programmate per il 2015.

Per l'estero, alla crescita del Gruppo contribuiranno in particolare Russia, Turchia e Canada. Per la Russia, non si prevedono particolari ripercussioni dalle recenti sanzioni economiche decise dalla Comunità internazionale a seguito delle tensioni in Ucraina; Astaldi opera infatti nell'Area prevalentemente con Committenza privata e in contesti contrattuali già finanziati.

Per le Concessioni, si lavorerà per valorizzare al meglio gli *asset* più maturi. La strategia prevede una gestione degli *asset* in concessione secondo una logica di *asset rotation*, che punta a smobilizzare risorse finanziarie per ridurre e ribilanciare l'indebitamento finanziario del Gruppo, ma anche per garantire la copertura dell'*equity* necessario a supportare l'ulteriore crescita del Settore Concessioni. Si lavorerà inoltre per la chiusura nel medio termine dei finanziamenti relativi alle iniziative in corso in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir Fase 2B, Campus Sanitario di Etlik ad Ankara) e Cile (Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago).

Per quanto riguarda la strategia finanziaria, nei prossimi mesi grande attenzione verrà data alla capacità di generare cassa delle singole iniziative, oltre che all'ulteriore allungamento delle scadenze del debito e al conseguente miglioramento della liquidità del Gruppo. Tra l'altro, è importante segnalare che la prima scadenza significativa è al 2016 (legata alla linea *revolving* da 325 milioni di EUR oggi in essere) e il Gruppo sta già ponendo in atto delle azioni volte a ridefinirne la durata media.

Prospetti Contabili Consolidati

Conto economico consolidato riclassificato

<i>Euro/000</i>	30/06/2014	% sui ricavi totali	30/06/2013 *	% sui ricavi totali
Ricavi	1.126.936	93,8%	1.098.459	95,5%
Altri Ricavi Operativi	74.588	6,2%	52.197	4,5%
Totale Ricavi	1.201.524	100,0%	1.150.655	100,0%
Costi della produzione	(856.007)	-71,2%	(834.659)	-72,5%
Valore aggiunto	345.517	28,8%	315.997	27,5%
Costi per il Personale	(179.696)	-15,0%	(155.069)	-13,5%
Altri costi operativi	(16.565)	-1,4%	(15.888)	-1,4%
EBITDA	149.256	12,4%	145.039	12,6%
Ammortamenti	(31.086)	-2,6%	(24.955)	-2,2%
Accantonamenti	-	0,0%	(3.840)	-0,3%
Svalutazioni	(124)	0,0%	(3.480)	-0,3%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	85	0,0%	237	0,0%
EBIT	118.131	9,8%	113.001	9,8%
Proventi ed oneri finanziari netti	(77.469)	-6,4%	(59.070)	-5,1%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	14.052	1,2%	3.173	0,3%
Utile (perdita) prima delle imposte	54.713	4,6%	57.104	5,0%
Imposte	(19.736)	-1,6%	(24.726)	-2,1%
Risultato delle attività continuative	34.977	2,9%	32.378	2,8%
Risultato netto derivante da attività connesse a gruppi in dismissione	(736)	-0,1%	0,0%	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio	34.241	2,8%	32.378	2,8%
(Utile) perdita attribuibile ai terzi	92	0,0%	(95)	0,0%
Utile netto del Gruppo	34.333	2,9%	32.282	2,8%

* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*, i dati dell'esercizio 2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

	30/06/2014	31/12/2013*	30/06/2013*
Euro/000			
Immobilizzazioni Immateriali	48.567	58.971	100.104
Immobilizzazioni Materiali	217.015	205.059	208.470
Partecipazioni	404.436	384.151	284.268
Altre Immobilizzazioni Nette	94.401	81.003	53.810
Attività non correnti possedute per la vendita	2.029	1.936	2.928
Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita	(6.432)	(12.290)	(13.774)
TOTALE Immobilizzazioni (A)	760.016	718.830	635.805
Rimanenze	59.519	61.711	65.478
Lavori in corso su ordinazione	1.479.699	1.261.797	1.236.012
Crediti Commerciali	53.041	46.312	56.267
Crediti Vs Committenti	978.672	915.581	835.263
Altre Attività	200.390	174.515	191.948
Crediti Tributari	103.240	104.612	125.690
Acconti da Committenti	(740.058)	(676.569)	(542.205)
Subtotale	2.134.502	1.887.958	1.968.453
Debiti Commerciali	(91.373)	(102.523)	(188.322)
Debiti Vs Fornitori	(827.162)	(805.033)	(758.568)
Altre Passività	(282.727)	(276.210)	(316.958)
Subtotale	(1.201.262)	(1.183.766)	(1.263.848)
Capitale Circolante Gestionale (B)	933.240	704.192	704.605
Benefici per i dipendenti	(8.627)	(8.003)	(8.815)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(18.340)	(22.591)	(23.404)
Totale Fondi (C)	(26.968)	(30.594)	(32.219)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	1.666.288	1.392.428	1.308.192
Disponibilità liquide	361.082	373.226	354.425
Crediti finanziari correnti	27.523	29.412	23.375
Crediti finanziari non correnti	98.830	70.986	102.690
Titoli	1.567	1.407	1.376
Passività finanziarie correnti	(532.409)	(382.115)	(484.388)
Passività finanziarie non correnti	(1.102.871)	(954.881)	(806.687)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(1.146.278)	(861.965)	(809.208)
Diritti di credito da attività in concessione	28.186	31.050	42.339
Indebitamento Finanziario netto gruppi in dismissione	16.532	30.680	33.874
Debiti / Crediti finanziari Compessivi (F)	(1.101.560)	(800.235)	(732.996)
Patrimonio netto del Gruppo	(558.995)	(547.093)	(532.915)
Patrimonio netto di terzi	(5.734)	(45.101)	(42.281)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)	564.728	592.193	575.196

* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*, i dati dell'esercizio 2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.